
Coronavirus Covid-19: 110 leader d'impresa firmano il manifesto “Uscire dalla pandemia con un nuovo Green Deal per l'Italia”

“Servono misure per rendere le nostre società, i nostri sistemi sanitari e la nostra economia più resilienti nei confronti delle pandemie, ma anche per affrontare altre minacce per il nostro futuro: innanzitutto la grande crisi climatica, alimentata da un modello di economia lineare ad elevato consumo di energia fossile e spreco di risorse naturali”. Il mondo delle imprese italiane, pesantemente colpito dalla pandemia del Covid-19, prende un'iniziativa per rilanciare l'economia in chiave green. Ad oggi, 110 esponenti di importanti imprese e organizzazioni di imprese hanno sottoscritto il manifesto “Uscire dalla pandemia con un nuovo Green Deal per l'Italia” che interviene nel dibattito in corso, a livello nazionale ed europeo, sulle misure per il rilancio dell'economia, sollecitando un progetto di sviluppo all'altezza delle sfide della nostra epoca. “Il Recovery Plan europeo, che punta ad attivare consistenti finanziamenti comunitari, dovrebbe, nelle nuove e ben più gravi condizioni generate dalla pandemia, rifondare e rilanciare con un nuovo Green Deal l'ambizioso progetto europeo per un'economia avanzata, decarbonizzata e circolare”, si legge nel manifesto. Un nuovo Green Deal “valorizza le migliori potenzialità dell'Italia: quelle legate alle produzioni di qualità, sempre più green”; quelle legate al riciclo dei rifiuti, pilastro dell'economia circolare; all'agricoltura sostenibile e alla bioeconomia rigenerativa; alla rigenerazione urbana in chiave green; alla transizione a basse emissioni e con carburanti alternativi verso la mobilità decarbonizzata, elettrica e condivisa e quelle dell'innovazione digitale. “Un nuovo Green Deal – conclude il manifesto – è la via innovativa da percorrere per la rinascita dell'Italia”. Le adesioni proseguono sul sito www.greendealitalia.it. Il manifesto con i primi 110 firmatari sarà inviato anche al Governo, a tutti i parlamentari di maggioranza e agli esponenti delle istituzioni europee.

Giovanna Pasqualin Traversa